



Bolzano,

Al Consigliere Provinciale
Sandro Repetto
PD con Le Civiche
Consiglio Provinciale
Piazza Silvius Magnago 6
39100 Bolzano

p.c. Alla Presidente del Consiglio Provinciale
Rita Mattei
Consiglio Provinciale
Piazza Silvius Magnago 6
39100 Bolzano

Interrogazione n. 1923/21-XVI – Spostamento sala concerti sul Virgolo

Egregio Consigliere provinciale Sandro Repetto,

in risposta alla Sua interrogazione premetto che, in caso di presentazione di una proposta di PPP ai sensi dell'articolo 183, comma 15 del Codice dei contratti pubblici, la normativa prevede una previa valutazione della fattibilità tecnico-economica della proposta stessa. Tale valutazione è esclusivamente di natura tecnico-economica e non coinvolge in alcuna misura gli organi politici dell'amministrazione.

Solo in seguito ad una eventuale dichiarazione di fattibilità la Giunta provinciale è portata a conoscenza dei contenuti e di tutti gli aspetti tecnico-amministrativi-economici della proposta per le opportune valutazioni strategiche, di opportunità, di pubblico interesse, di copertura degli investimenti, per tutte le valutazioni, insomma, che attengono alla sfera politica.

Fatta questa dovuta premessa, sono a rispondere ai singoli punti dell'interrogazione, che non vogliono avere carattere provocatorio, ma solo essere specchio fedele dell'attuale stato della procedura amministrativa.

a) Corrisponde al vero che esiste il progetto e la possibilità che avvenga lo spostamento dell'Auditorium di Bolzano sul Virgolo?

Nell'ambito della proposta di PPP ai sensi dell'articolo 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, presentata da Vivavirgolo S.r.l., che attualmente è in fase di valutazione di fattibilità tecnico-economica da parte di una apposita Conferenza dei Servizi, è previsto anche un auditorium.

b) È sicuro che confinare la principale (ma si potrebbe dire anche unica) sala da concerto cittadina ai margini della città stessa sia una scelta senza costi sociali e culturali per la città?

È prematuro parlare di confinare o spostare la sala da concerto cittadina. Come specificato nella risposta precedente, esiste una proposta da parte di privati, ma dev'esserne valutata, da parte della Conferenza dei Servizi, la fattibilità tecnico-economica dell'intero progetto.

c) Quali benefici potrebbe trarre la fruizione musicale cittadina, che oggi si svolge quasi quotidianamente in via Dante, dal trasloco sul costone di una montagna raggiungibile solo tramite ovovia?

Non ho gli elementi per rispondere a questa domanda, in quanto la valutazione di fattibilità non è ancora conclusa da parte della Conferenza dei Servizi.





d) È stato valutato l'impatto sulla frequenza degli spettatori qualora l'Auditorium fosse trasferito?

Posso immaginare che tale valutazione sia contenuta nella proposta. Come Le ho già spiegato, al momento la proposta è al vaglio della Conferenza dei servizi che dovrà dare una valutazione tecnica, nella quale non devo e non voglio influire politicamente.

e) È stato valutato l'impatto che un unico mezzo di trasporto potrebbe avere sulla frequenza degli spettatori, considerate le code al termine degli spettacoli, le temperature invernali e l'età media del pubblico?

Posso immaginare che tale valutazione sia contenuta nella proposta. Come Le ho già spiegato, al momento la proposta è al vaglio della Conferenza dei servizi che dovrà dare una valutazione tecnica, nella quale non devo e non voglio influire politicamente.

f) Cosa rappresenta il nastro bianco evidente dai rendering? Una strada percorribile da autobus e auto private?

Ho visto il rendering come lo ha visto Lei, non ho una risposta alla Sua domanda perché, come Le ho già spiegato, al momento la proposta è al vaglio della Conferenza dei servizi che dovrà dare una valutazione tecnica, nella quale non devo e non voglio influire politicamente.

g) Quando l'ovovia sarà chiusa per manutenzione, come sarà possibile far sì che l'attività possa essere svolta regolarmente?

Posso immaginare che tale valutazione sia contenuta nella proposta, ma come Le ho già spiegato, al momento la proposta è al vaglio della Conferenza dei servizi che dovrà dare una valutazione tecnica, nella quale non devo e non voglio influire politicamente.

Distinti saluti

L'Assessore provinciale

Massimo Bessone